

COMUNE SENEGHE



# Scuola nazionale di Sviluppo Locale *Sebastiano Brusco*

NONA EDIZIONE

Seconda sessione: ASTI, 27-28 NOVEMBRE 2014

*incontro convegno su*

## L'identità territoriale delle città medie italiane

Aula Magna dell'Università *Polo Universitario di Asti*

Area Fabrizio De Andrè, Corso Vittorio Alfieri - Asti

CON IL SOSTEGNO DI



UNI-ASTISS POLO UNIVERSITARIO  
[www.uni-astiss.it](http://www.uni-astiss.it) ASTI STUDI SUPERIORI  
CONSORZIO ASTI STUDI SUPERIORI

CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL PATROCINIO DI



### COMITATO SCIENTIFICO

*Benedetto Meloni (Direttore), Filippo Barbera, Enrico Ciciotti, Maria Fonte, Paolo Perulli, Angelo Pichierrri, Silvia Sivini*

### ORGANIZZATO DA

**Consorzio Asti Studi Superiori Polo Universitario  
Master in Sviluppo Locale**

### Segreteria organizzativa

*Giorgia Bella, Tatiana Lanzetti, Paola Grattarola, Paolo Bogliolo, Giorgio Garrone, Alessandro Mazzon*

0141 590423

<http://www.uni-astiss.it/>

<http://masl.digspes.unipmn.it/>

[masl@unipmn.it](mailto:masl@unipmn.it)

## PROGRAMMA

Giovedì 27 novembre ore 15.00 - 19.00

*Saluti:*

**Cesare Emanuel** ( Rettore Università del Piemonte Orientale)

**Alberto Valmaggia** (Assessore al Territorio Regione Piemonte)

**Michele Maggiora** (Presidente Asti Studi Superiori)

**Salvatore Rizzello** (Direttore Digspes Università del Piemonte Orientale)

**Benedetto Meloni** (Direttore Scuola di Sviluppo Locale *Sebastiano Brusco*)

*Coordina:* **Francesco Scalfari** (Direttore Asti Studi Superiori)

### 1. LO SVILUPPO LOCALE DELLE CITTÀ MEDIE

*Key-note address:* **Carlo Trigilia** (Università di Firenze)

***Risultati di ricerche inedite del Programma di ricerca di interesse nazionale (Prin)  
"Postmetropoli" relative alle città medie italiane***

*Presentano:*

**Paolo Perulli** (Università del Piemonte Orientale)

**Daniele Pennati** (Politecnico di Milano)

**Luca Garavaglia** (Università del Piemonte Orientale)

*Discute:* **Angelo Pichierra** (Università di Torino): commento

*Pausa caffè*

### ***L'identità territoriale e l'economia di un territorio in rete***

*Partecipano:*

**Paola Malabaila** (Presidente Unione Industriale di Asti)

**Franco Biraghi** (Presidente Unione Industriale di Cuneo) *in attesa di conferma*

**Aldo Pia** (Presidente ASCOM Confcommercio di Asti) *in attesa di conferma*

**Giuliano Viglione** (Direttore Associazione Commercianti Albesi)

**Mauro Ardisson** (Presidente Confesercenti di Asti)

**Armando Dagna** (Segretario Uil Asti - Cuneo)

*Coordina:* **Umberto Fava** (Direttore Lamoro Agenzia di Sviluppo Langhe Monferrato Roero)

***A seguire visita guidata alle collezioni d'arte della Pinacoteca Civica presso Palazzo Mazzetti in  
Corso Vittorio Alfieri n. 357 e incontro conviviale presso Palazzo Gazzelli di Rossana in Via  
Quintino Sella n. 46***

Venerdì 28 novembre ore 9.00 - 11.00

## 2. LE RELAZIONI ECONOMICHE E SOCIO-TERRITORIALI DELLE CITTÀ MEDIE

*Intervengono:*

**Walter Tortorella** (Fondazione IFEL, Roma), *Nuovi confini e prospettive per le politiche urbane dopo la legge Delrio*

**Enrico Ciciotti** (Università Cattolica di Piacenza), *Gli aspetti economici delle città medie*

**Sandro Balducci** (Politecnico di Milano), *Gli aspetti territoriali-urbanistici delle città medie*

**Cristiana Cabodi** (Officina Territorio), *Gli aspetti geografici delle città medie*

**Alfredo Mela** (Politecnico di Torino) e **Giovanna Perino** (IRES Piemonte), *Gli aspetti sociali delle città medie*

**Eugenio Bruti Liberati** (Università del Piemonte Orientale), *Gli aspetti giuridico-istituzionali delle città medie*

*Coordina:* **Maurizio Cisi** (Università di Torino)

*Pausa caffè*

Venerdì 28 novembre ore 11.30 - 13.30

## 3. GLI ASSETS PRODUTTIVI, SOCIALI E CULTURALI DELLE CITTÀ MEDIE

*Intervengono:*

**Benedetto Meloni** (Università di Cagliari), *Le città medie viste dalle aree interne*

**Sandro Baraggioli** (Università del Piemonte Orientale), *Le public utilities delle città medie*

**Federico Antellini Russo** (Servizio Ricerca e Studi CDDPP), *L'housing sociale nelle città medie*

**Francesco Bandarin** (IUAV, già direttore UNESCO per la Cultura), *Il patrimonio culturale delle città medie*

**Emilio Paccioretti** (FAI - Fondo Ambiente Italiano), *Fulcri e sistemi culturali territoriali*

*Coordina:* **Ester Cois** (Università di Cagliari)

*Pausa pranzo*

Venerdì 28 novembre ore 15.00 - 18.00

Presentazione della collana **ENRICHING REGIONAL INNOVATION CAPABILITIES IN THE SERVICE ECONOMY** curata da Adriana Luciano (Università di Torino) e Angelo Pichierri (Università di Torino)

## 4. LE IMPLICAZIONI POLITICHE PER LE CITTÀ MEDIE

*Discutono:*

**Fabrizio Brignolo** Sindaco di Asti

**Massimo Depaoli** Sindaco di Pavia

**Davide Drei** Sindaco di Forlì

**Maura Forte** Sindaco di Vercelli

**Piero Fassino** Presidente ANCI e Sindaco di Torino

*Coordina:* **Maria Luisa Bianco** (Università del Piemonte Orientale)

*Conclude:* **Patrick Le Galés** (Sciences Po, Parigi), *Final remarks on middle-sized cities in Europe*

## L'IDENTITÀ TERRITORIALE DELLE CITTÀ MEDIE ITALIANE

Le politiche per le città medie italiane sono al centro della riflessione della Scuola nazionale di Sviluppo Locale "Sebastiano Brusco". Le città medie italiane rappresentano un capitale socio-economico territoriale da valorizzare. Il loro ruolo sistemico è sostanzialmente sconosciuto, mentre è certo che lo sviluppo urbano degli ultimi decenni si è largamente costruito su di esse, assai più che sulle città metropolitane. Dal secondo dopoguerra il numero delle città medie-piccole italiane (da 10.000 a 50.000 abitanti) è cresciuto del 50%, passando da 714 a 1.067, e il numero delle città medie-grandi italiane (da 50.000 a 100.000 abitanti) è quasi raddoppiato, passando da 53 a 96. La popolazione che vi risiede è passata rispettivamente da 13 a 20,8 milioni e da 3,6 a 6,4 milioni di abitanti. Nel complesso delle città medie oggi risiede quasi la metà (il 45,6%) della popolazione italiana. Tra città metropolitane, città medie e aree interne vi è una trama di relazioni piuttosto che una cesura. Tale trama va identificata e progettata.

### Chi organizza

La Scuola nazionale di Sviluppo Locale "Sebastiano Brusco" riunisce i docenti e gli allievi di master e dottorato di ricerca di atenei italiani del Nord, Centro e Sud ed è emanazione congiunta del Dipartimento di Scienze Sociali e delle Istituzioni dell'Università di Cagliari, del Dipartimento di Giurisprudenza, Scienze Politiche, Economiche e Sociali (Istituto di Ricerca Sociale) dell'Università del Piemonte Orientale, del Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università di Torino, del Laboratorio di Economia Locale dell'Università Cattolica di Piacenza e del Centro Studi di Sviluppo Rurale dell'Università della Calabria. La nona edizione della Scuola nazionale di Sviluppo Locale "Sebastiano Brusco" vede quest'anno una doppia sede di realizzazione. La prima parte si è svolta in Sardegna a Seneghe (OR) dal 22 al 24 settembre 2014 sul tema "Aree interne e progetti d'area", argomento centrale nella futura PAC e nelle attività previste nei PSR regionali. La seconda parte ad Asti è dedicata al tema "L'identità territoriale delle città medie italiane", cui il governo dedicherà una parte dei finanziamenti europei FESR.

### Chi partecipa

La Scuola nazionale di Sviluppo Locale "Sebastiano Brusco", come si può dedurre dal programma e dai soggetti coinvolti, non ha un carattere esclusivamente accademico, ma intende aprirsi ai soggetti che nel territorio svolgono funzioni primarie relativamente al tema dell'implementazione delle politiche di sviluppo locale. Si presenta di fatto come un corso di alta formazione intensiva, che si rivolge non solo ad accademici e studenti, ma anche alle agenzie che operano nei territori, e ai soggetti chiave dell'attuale quadro istituzionale (Regione, Province, Comuni e Camere di Commercio), operatori territoriali di sviluppo (Gal, Distretti), esponenti delle comunità locali, con il fine di creare una comunità di esperti che ogni anno si incontra per discutere come progettare strategicamente e attuare le politiche legate al territorio.

### I destinatari

- Studenti, laureandi, neolaureati e borsisti di ricerca, allievi dei Master in Sviluppo Locale. Teorie e Metodi per le Pubbliche Amministrazioni e in Politiche per lo Sviluppo Locale e del Dottorato di Ricerca in Scienze Politiche e Sociali.
- Pubblici dipendenti, operatori di sviluppo locale, aziende, soggetti gestori della Programmazione Negoziata, agenti di sviluppo, dirigenti e funzionari di Regione, Enti regionali, Province e Comuni.

### Iscrizione

Per iscriversi alla presente sessione della Scuola nazionale di Sviluppo Locale "Sebastiano Brusco" è necessario inviare una richiesta di iscrizione entro il 20 novembre 2014 all'indirizzo mail: [masl@unipmn.it](mailto:masl@unipmn.it) del Master in Sviluppo Locale dell'Università del Piemonte Orientale, che ha sede operativa presso il Polo Universitario Asti Studi Superiori. A seguito della comunicazione di conferma dell'iscrizione occorre provvedere al pagamento della quota di partecipazione pari a € 100,00 in base alle informazioni fornite.